



*Città di Teano*  
*Provincia di Caserta*



Camera di Commercio  
Industria  
Artigianato  
Agricoltura  
Caserta

## *Guida didattica* *Itinerario Garibaldino*



# *“L’Incontro di Teano”*

*Teano 22 - 23 - 24 - 25 e 26 ottobre 2005*

*Assessorato al Turismo*



Disegno di Diego Lacetera

*Servizio Turismo - Editoria*  
*Grafica F. Licciardi*  
*Coordinamento Editoriale F. Zanni*  
*A cura dei Volontari del Servizio*  
*Civile Nazionale, progetto*  
*"Percorrere Teano tra natura e storia"*  
*Gruppo di ricerca:*  
*Diego Lacetera*  
*Giovanna Passeretti*  
*Grazia Tridente*  
*Fulvia Vigliano*

---

*In copertina opera del M° Giliberti*

---



## Premesse

L'epopea garibaldina è ancora attuale per due ragioni fondamentali. Innanzitutto, perché richiama alla memoria - in un momento particolare di sbandamento e di confusione culturale - i grandi valori fondanti della libertà, della fratellanza e della solidarietà. In secondo luogo, perché Garibaldi rappresenta il simbolo dell'Unità d'Italia, valore che, nel nuovo contesto europeo, appare oggi decisamente in pericolo sotto i colpi della cosiddetta "devolution".

La Guida didattica, che offriamo agli studenti vuole, dunque, in primo luogo ricordare l'importanza della democrazia e della sua storia, i suoi eroi e le sue radici.

Ma, contemporaneamente, sottolinea anche la necessità di innovare, profondamente, la concezione e il modo di intendere i tradizionali festeggiamenti.

Come ci insegnano, infatti, gli esperti dello sviluppo socio - economico locale, la prima risorsa strategica di una Città è rappresentata proprio dal suo territorio fisico, sotto il profilo Ambientale ed ecosistemico, dai monumenti e dai beni culturali, ma anche dalla storia dei suoi abitanti e dalla loro cultura materiale.

*Il Sindaco  
Ing. Raffaele Picierno*



La scuola, com'è noto, unitamente alla famiglia, è la più importante agenzia di socializzazione e di produzione culturale di un territorio. D'altra parte, la storia e l'identità di una Comunità locale, devono, oggi sapersi coniugare con una Società globalizzata e fortemente caratterizzata dall'innovazione tecnologica e dalle conoscenze.

E' giusto, dunque, ri - partire, nella nostra Città, proprio dagli studenti e dalle nuove generazioni per dare forza e vigore ai processi di sviluppo culturale ed economico che abbiamo, faticosamente, attivato.

Gli "Itinerari garibaldini", danno orbene la possibilità, in primo luogo agli studenti della Campania, di fare i conti proprio con la loro identità e memoria.

*Assessore alle Politiche Scolastiche  
Prof. Armando La Prova*



## Inquadramento storico

Il panorama politico italiano dopo il 1848 era piuttosto frammentario e critico: il territorio Lombardo-veneto era sottoposto all'assedio austriaco, gli stati minori del Centro-Nord erano tornati all'assolutismo, il Piemonte era annesso al regno di Sardegna con il re Vittorio Emanuele II, l'Italia meridionale era sotto la supremazia dei Borboni che avevano dato inizio al Regno delle "Due Sicilie".

L'unità d'Italia si deve in gran parte a due personaggi: Cavour e Garibaldi.

Il primo artefice di una politica lungimirante e abilissima; il secondo nominato generale dell'esercito piemontese nel 1859.

Nel 1860 alla notizia della rivolta scoppiata a Palermo, quest'ultimo organizzò a Genova la leggendaria spedizione dei mille: salpati da Quarto nella notte tra il 5 e il 6 Maggio, sbarcati a Marsala l'11, i volontari occuparono tutta l'isola; quindi attraverso lo stretto di Messina, raggiunsero Napoli in data 7 Settembre.

La vittoria del Volturno, ai primi di Ottobre, spezzò l'estremo tentativo di rivincita dei borbonici e segnò il trionfo dell'ideale unitario.

Il 26 ottobre sul ponte di San Nicola nei pressi di Teano avvenne lo storico incontro tra Vittorio Emanuele II e Giuseppe Garibaldi che consegnò simbolicamente nelle mani del Re l'Italia meridionale.



### Giuseppe Garibaldi

(Nizza Marittima 1807- Caprera 1882)



Disegno di Diego Lacetera

L'Italia è ricca di simboli eroici ed eroi; ma nessuno di questi potrà mai assurgere a popolarità maggiore di colui che abbiamo fatto simbolo nel nome stesso di "Eroe dei due Mondi".

Generale e uomo politico italiano, appassionato della vita marinara, da giovane si affilia alla Giovine Italia voluta da Mazzini, animato dalla volontà di una Italia libera e indipendente.

Nell'ultima fase della sua vita, appoggiò i primi tentativi di una organizzazione operaia italiana e prestò viva attenzione ai problemi sociali del Paese partecipando a una fondazione della Lega della Democrazia.

Sul piano militare Garibaldi non fu soltanto, come gli viene generalmente riconosciuto, un tattico insuperabile, abile nella manovra e capace di sfruttare fino in fondo il terreno, ma rivelò anche indubbie doti strategiche, come appare chiaro dalla



campagna del 1860, in cui dimostrò di essere un condottiero in grado di manovrare vaste masse nonchè adatto alla "grande" guerra di movimento.

Ma la grandezza più vera di Garibaldi fu di essere un uomo del popolo e di rappresentarlo, di cui interpretò l'anima e le aspirazioni, impersonandone la doti di generosità, di impeto, di insofferenza per l'ingiustizia, arrivando così a concepire la guerra, non soltanto come guerra di eserciti regolari ma come fatto nazionale e popolare, dovunque fosse in gioco la causa della libertà.

Per questo, a Garibaldi non fu immeritatamente attribuito l'appellativo di "Cavaliere dell'Umanità" oltre a quello di "Eroe dei Due Mondi". La sua figura e le sue gesta, divenute quasi leggendarie, hanno ispirato molti scrittori e poeti, come G. Pascoli e G. D'Annunzio.



### Borgonuovo Il Ponte di San Nicola

La località precisa dell'incontro è stata oggetto di polemiche fra gli storici, alimentando la letteratura di merito.

Vari sono i risultati ottenuti dalle indagini e dagli studi fatti per accertare il luogo preciso del memorabile evento: quasi tutti convergono nella città di Teano in località "Borgonuovo" presso una piccola chiesetta di campagna posta a metà via fra Teano e Taverna o Quadrivio della Catena. Quest'ultima dista poco più di 1 Km dalla strada che porta a Caianello vecchio ed è a pochi mt dal Rivo della fontana Paola, che esce sulla salita del ponte di S.Nicola (da sempre sotto la giurisdizione territoriale di Teano).

Esame obbiettivo delle siffatte



indicazioni:

-CIPRIANO CARLO

*Testimonia che nella notte tra il 25 e il 26 ottobre, seppe da alcuni garibaldini che avevano sostato nella sua masseria "Casareale" per rifocillarsi, che il mattino seguente il Re V. Emanuele II con il suo esercito, da Venafro sarebbe venuto a Teano diretto a Gaeta. Lo stesso per curiosità si recò con il cugino Dionisio verso Borgonuovo, dove vide dapprima dei garibaldini a cavallo percorrere via Fontana Paola per la provinciale di Teano e poi sfilare l'esercito piemontese verso Teano e sull'alto della salita di S. Nicola "alcuni soldati con penne sul cappello" infine udì un generale gridare EVVIVA IL RE." L'incontro era avvenuto e tutti si avviarono verso Teano.*

**-IZZO DOMENICO**

*Un cantoniere stradale che il 26 ottobre dell'anno in argomento recatosi a lavoro sul tratto di strada "Borgonuovo- Ponte di San Nicola vide nei pressi della traversa Zarone e Fontana Paola delle truppe provenienti dai sensi opposti e un generale stringere la mano ad uno di essi e dopo un breve colloquio proseguire per Teano.*

**-CAV. GABRIELE DE SARNO PRIGNANO**

*La sua testimonianza risale al 1891 durante un incontro con il prof.Morgillo.Dichiara che trovatosi presso Bogonuovo per possedimenti terrieri il 26, vide sopraggiungere Garibaldi da lui interrogato e poi Vittorio Emanuele II.*

**-CAV.GIOVANNELLI E G. PORTA**

*Il Porta faceva parte del 2° Reggimento Genio dell'esercito piemontese e descrive il luogo dell'incontro: "Dopo una lunga salita la strada fa gomito a destra; vi è un piccolo tratto piano, e verso sud, in fondo alla discesa, a circa 100 mt, vidi una casa" (attuale chiesetta di Borgonuovo).*

*Leopoldo Giovannelli dice, nella pubblicazione N° 234 del giornale "la Tribuna", che quella mattina, sulla strada che da Caianello conduce a Teano, senti' tre squilli di tromba, segnale dell'attenti seguito dalla marcia reale.Descrive poi l'incontro come avvenne e in quella località una casetta rustica a ridosso di un ponticello che metteva sulla strada provinciale.*



6



### La Sezione Specializzata nella Biblioteca "L.Tansillo"

Attraversando Piazza Vittoria e piazza Umberto I, costeggiando Corso Vittorio Emanuele, si raggiunge la Biblioteca Comunale "Luigi Tansillo".

Fu istituita nel 1973 con lo scopo di rispondere al bisogno d'informazione, cultura e formazione permanente, valorizzando le peculiarità storiche e geografiche della Città di Teano. Attualmente è situata in Vico Tansillo, nei locali adiacenti e comunicanti con l'ex Chiesa Dell'Annunziata.

In particolare, all'interno è possibile visitare la sezione specializzata "Garibaldina" contenente circa 40 scritti testimonianti la storia dell'Unità D' Italia. I locali al piano terra, sono costituite dall'ex sagrestia della suddetta chiesa, dove sono sepolti i resti del poeta Tansillo ( Venosa 1510- Teano 1568).

E' una figura illustre nella letteratura nazionale. Egli visse per molti anni alla corte del viceré di Napoli don Pedro da Toledo, dove la sua attività letteraria animata da uno " spirito universale- umanista" canta la passione, il sentimento e la vita cercando l'ideale e prediligendo il genere idillico- familiare. La sua poesia nasce su imitazione petrarchesca. Con la morte di don Pedro perde il posto e divenne impiegato nelle dogane. Sposò Luisa Puccio o Puzzo di Teano dove visse gli ultimi anni della sua vita.



## Il monumento equestre di Largo Croci



A memoria dello storico incontro, è possibile ammirare in Largo Croci il monumento equestre realizzato in resina bianca dallo scultore teanese Rino Feroce raffigurante i due protagonisti a cavallo.

E' stato eretto nel 1996 in occasione del 136° anniversario ed è l'ennesima testimonianza nella nostra Città della storia unitaria.

## L'Epigrafe del Muraglione



Proseguendo da Piazza Marconi per Via Garibaldi è visibile un'epigrafe testimoniante la permanenza di Garibaldi a Teano.

Come riportato ne "Lo storico incontro di Vittorio Emanuele II e Garibaldi" di Vincenzo Boragine:

*"...dopo aver salutato il Re al largo porta Roma, si fermò al largo Muraglione; trovata una stalluccia, vi entrò per riposare portando con sé Marsala(il suo cavallo) e i suoi amici: il Mario, il Missori, il Nullo e lo Zasio e fece colazione con ...un po' di pane, cacio e acqua...putrida".*

*In quella stalluccia, fu offerta all'eroe del vino d'uva legittimo dal cantiniere Vincenzo Borrelli e un paniere di fichi dal contadino Pasquale Balletta. In seguito la suddetta stalluccia fu chiusa al pubblico e murata".*

## .....Ricostruzione di una Locanda dell'800 "La stalluccia"

In memoria di quella permanenza, l'Amministrazione comunale della Città di Teano ha ricostruito una "Locanda" per ricordare usi, costumi, e arredi tipici dell'epoca.





## Museo Garibaldino e del Risorgimento

Giunti in Piazza Municipio, la visita continua al Museo Garibaldino e del Risorgimento inaugurato il giorno 22 ottobre 2005 nei locali dell'ex dogana. Il museo è organizzato in quattro sale:

- sala 1: cineteca (film, dvd e cd tematici)
- sala 2: quadreria con opere d'arte antiche e prove d'artista tematiche dei seguenti autori contemporanei: Barbaro Ciro, Del Vecchio Crescenzo, Sparaco Andrea, Vaccaro Giuseppe, Tariello Giovanni.
- Sala 3 dell'incontro e dei cimeli, dedicata alla miniatura del Maestro d'Arte Alessandro Giliberti e cimeli garibaldini
- Sala 4: documenti stampe e libri.

Prima di entrare nel Museo, nello spazio dell'ex chiostro del convento di S. Francesco, è possibile ammirare la scultura - portale dell'artista Peppe Ferrara.



## Palazzo Caracciolo: la dimora del Re

Dopo l'incontro, Garibaldi accompagnò il Re fino all'ingresso settentrionale di Teano, presso Porta Roma, ivi si separarono e il Re salì verso piazza Duomo dove fu ospitato dai conti Caracciolo di Santagapito presso il loro palazzo.

Il Conte Gennaro Caracciolo di Santagapito, allora poco più di un quattordicenne, racconta che verso le sette di sera giunse l'avviso che S.M. stava per arrivare; i guardiani e i servitori della casa furono disposti in due file lungo il cortile del palazzo, muniti ciascuno di una torcia a vento, lo stesso e il padre aspettarono al portone d'ingresso, mentre la Marchesa (

sua madre) attendeva allo scalone del palazzo, all'ingresso dell'appartamento.

Il Re giunse poco dopo a cavallo accompagnato dal suo primo aiutante di campo e dalla scorta.

Il Sindaco presentò a S. M. il principe di Pettoranello Marchese di Santagapito, che gli disse di essere lietissimo di poterlo ospitare.

Si entrò nell'atrio del palazzo e si avviarono verso lo scalone. Giunti in cima il Marchese presentò la moglie e, guidato da lei "alla quale il Re volle assolutamente cedere precedenza" Il Sovrano fu condotto fin nella camera a lui destinata, dove si degnò di trattenerli col seguito per circa mezz'ora.





Quando furono congedati, mentre i genitori si ritirarono nel loro appartamento, il Conte Gennaro restò con due guardiani fuori la sala di ingresso, tra i militari del seguito, interessandosi del funzionamento del loro moschetto.

La domenica del 29 ottobre prima di lasciare definitivamente il palazzo, Il Re ascoltò, nel Duomo di Teano, la Messa, stando quasi sempre inginocchiato.

Uscito dalla Chiesa si congedò con il Marchese e montato a cavallo, partì alla volta di Sessa per avvicinarsi a Gaeta

Sulla facciata del palazzo, è stata posta una lapide di marmo in ricordo dell'evento.

Le stanze ove soggiornò Vittorio Emanuele, sono state distrutte dai bombardamenti tedeschi del '43 nel corso della II guerra mondiale; simultaneamente fu distrutto il Duomo, poi ricostruito su progetto dell'Architetto Pane.

### Il piccolo museo civico di San Giuliano



Nella vicina frazione San Giuliano, nell'attuale Via Alberto Pietro, è possibile visitare il piccolo museo ove sono custoditi cimeli e documenti vari. Inoltre è possibile ammirare un'epigrafe riguardante la battaglia di San Giuliano avvenuta fra Piemontesi e Borbonici.

Il paese, infatti, sorge sulle ultime colline del gruppo vulcanico di Roccamonfina e parte delle colline del monte Massico, formando con esso un passaggio alto, ristretto ed obbligato per chi in Campania giunge dal Nord. La difesa del valico del Massico per i borbonici e l'occupazio-

ne dello stesso per i piemontesi costituivano gli obiettivi da raggiungere.

Nell'epigrafe inoltre, è ricordato il generale Cialdini che nella notte tra il 26 e il 27 ottobre 1860 alloggiò nella casa del parroco del tempo: Don Giovanni De Spirito.

Nella parete della chiesa in via Santa Lucia, inoltre, è visibile un colpo di cannone sparato durante la stessa battaglia.

Il Re osservò la battaglia dalla collina del "purgatorio", ove oggi è stata apposta una bandiera.





**Lazio**

**COME SI ARRIVA ...**

**IN TRENO**

- F.S. Teano linea Roma - Napoli via Cassino
- F.S. Vairano (7 km da Teano) linea Roma - Napoli

**IN AUTOBUS**

- Linea Sardella da Caserta e Napoli
- Fernandes da Pietravairano
- ACMS da Vairano Scalo

**IN AUTO**

- Autostrada A1 Milano Napoli
- Uscita Caianello: proseguire per SS 608 direzione Teano
- Uscita Capua: Proseguire per SS Casilina e seguire indicazioni per Teano
- Strade Statali : Casilina 6Km - Appia 3 Km

**IN AEREO**

- Aeroporto Napoli - Capodichino (70Km)

**Ristoro**













- Il Vecchio Mulino via Furnolo di Teano Dir. Roccamonfina Km 3 da Teano tel. 0823886291 / 886034 chiuso il lunedì sera e il martedì
- La collinetta via Salvo D'Acquisto tel.0823885885 chiuso il mercoledì
- Il borgo via Rio Persico tel.0823875547 chiuso il lunedì
- Il Golosone viale Europa tel.0823875600. Chiuso il lunedì
- Associazione Ars Mea "Il Nocelleto" contrada Cipriani tel. 3388431811
- Taberna Don Quixote via XXVI ottobre, 108 tel. 0823657279
- La Rosa S.S. Casilina (bivio di Riardo) tel. 0823888161
- La Pergola S.S. Casilina (loc. Torricelle)tel. 0823885922

**Agriturismi e B&B**

- San Massimo località San Massimo tel.0823875055 posti letto 12
- La nuova Peschiera via XXVI ottobre tel. 0823875521 posti letto 12
- Masseria Valle via Giusti Teano Scalo tel. 0823658010 posti letto 12
- Masseria Cantina strada prov.le Teano Caianello loc. Cantina tel.0823658070 posti letto 9
- Azienda agrituristica "Antica Cascina" frazione Cappelle Tel. 3333606495
- B&B di Francesco Mottola piazza Municipio, 15 tel. 0823875853



## Bibliografia

-  " *L'Incontro di Teano del 26 ottobre 1860*"  
di Fabrizio Zarone, Tip. D'Amico - Teano 1967;
-  " *Garibaldi Vittorio Emanuele II e l'incontro di Teano*" di Pietro Zerella;
-  " *La Vita di Garibaldi*" A. Gabrielli  
Ed. Marzocco;
-  " *Enciclopedia Rizzoli La Rousse Generale Illustrata*" edizione Rizzoli Milano;
-  " *La battaglia di San Giuliano*" di Fabrizio Zarone, tipografia Morelli-Vairano Scalo 1961;
-  " *La battaglia di S. Giuliano*" di Luciano Sacco,  
edita dal Comune di Teano;
-  " *La notte del monumento*" di Pasquale Di Benedetto;
-  " *Orientarsi nella storia*" Alba Rosa Leone Ed Sansoni- Firenze 1996;
-  " *L'incontro di V. Emanuele II e Garibaldi* "  
di Vincenzo Boragine Ed. Cavotta;
-  " *La Poesia di Luigi Tansillo*" di Ciro Rubino  
Scuola Tipo-Litografica Istituto Anselmi, Marigliano (NA);
-  " *L. Tansillo, poeta*" di Giuseppe Lacetera;
-  " *Da Montebello a Teano-Centenario di Teano 26 ottobre 1960*" a cura del comitato storico dell'unione monarchica italiana;



E' possibile, inoltre, visitare:

- 1) - **Il Museo Archeologico di Teanvm Sidicinvm**  
Via N. Gigli - Apertura 8,00 - 19,30 chiuso il martedì
- 2) - **Teatro Romano** - Via Pioppeto (su prenotazioni solo per gruppi telefonare all'Ufficio Archeologico 0823657302)
- 3) - **Duomo e Cripta**  
apertura 8,00 - 12,00 / 16,00 - 19,00
- 4) - **Chiesa di San Francesco** - piazza Municipio  
apertura 8,00 - 12,00 / 16,00 - 19,00
- 5) - **Chiesa dell'Annunziata**- Corso Vittorio Emanuele
- 6) - **Chiesa di Santa Caterina** - Largo Giardino  
apertura 8,00 - 12,00 / 16,00 - 19,00
- 7) - **Chiesa di S. Benedetto** - vico S. Benedetto per prenotazioni  
tel. 0823657233 - 658456
- 8) - **Borgo Medioevale**
- 9) - **Chiesa di S. Antonio Abate** - B.go S. Antonio Abate
- 10) - **S. Paride ad fontem** - località S. Paride per prenotazioni  
tel. 0823657233 - 658456
- 11) - **Convento di S. Antonio** - collina di S. Antonio
- 12) - **Convento di S. Reparata** - viale S. Reparata
- 13) - **Tempio di Giunone Populona** - località Loreto

Per prenotazioni, visite e informazioni  
Ufficio URP/Turismo tel. 0823/658213  
Biblioteca Comunale tel. 0823/657271